Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2021, n. 5-2834

Piano triennale delle azioni positive 2020-2022 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 5-886 del 30.12.2019. Aggiornamento.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Con D.G.R. n. 5-886 del 30.12.2019 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2020-2022 della Regione Piemonte, che ha previsto le seguenti azioni:

A) Ambito benessere lavorativo:

- Azione: rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative della leadership regionale attraverso un programma di executive coaching. Rafforzamento dell'atteggiamento manageriale proprio dei titolari di Posizione Organizzativa.
- Azione: promuovere il trasferimento di conoscenze e competenze professionali tra lavoratorilavoratrici con maggior esperienza lavorativa e quelli con minore esperienza.
- B) Ambito organizzazione del lavoro e conciliazione:
- Azione: Smart Working: adozione di un Piano di Smart Working e sperimentazione per alcune figure professionali dell'Ente Regione.
- Azione: studio sulle possibilità di estendere l'istituto delle ferie solidali di cui all'art. 30 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 21.5.2018 anche a chi assiste persone anziane che necessitino di assistenza e/o disabili maggiorenni.
- C) Ambito antidiscriminazione e tematiche pari opportunità:
- Azione: approfondimento Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 in materia di pari opportunità e predisposizione di un Protocollo di collaborazione tra CUG, l'OIV e gli altri soggetti previsti dalla succitata Direttiva.
- Azione: formazione in merito alle modalità di comunicazione con il personale disabile in servizio presso la Regione Piemonte.

La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 ha previsto che il PAP deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Con riferimento alla azione "Smart Working: adozione di un Piano di Smart Working e sperimentazione per alcune figure professionali dell'Ente Regione" preso atto che a partire dal mese di marzo 2020, al seguito del diffondersi dell'epidemia Covid-19 è stato necessario emanare una serie di provvedimenti per semplificare l'accesso allo smart working in ottemperanza alla normativa all'uopo emanata e diffonderne al massimo l'utilizzo nell'Ente;

considerato che nel corso del 2020 sono stati collocati in lavoro agile, circa 2000 dipendenti;

dato atto che la sperimentazione ha riguardato non solo alcune figure professionali ma la quasi totalità dei dipendenti con esclusione degli addetti ad attività indifferibili come individuate con appositi provvedimenti della Giunta Regionale o attività da svolgersi obbligatoriamente in presenza (es. uscieri) si ritiene quindi che l'azione succitata debba essere aggiornata prevedendo la a-

dozione del Piano di Smart Working per la Regione Piemonte senza alcuna fase di sperimentazione in quanto già effettuata.

Informato il CUG.

Informate le OOSS.

Informata la Consigliera di Parità;

vista la Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

vista la D.G.R. n. 5-886 del 30.12.2019;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- -di aggiornare il Piano di Azioni Positive 2020-2022 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 5-886 del 30.12.2019 con riferimento all'azione:
- "Smart Working: adozione di un Piano di Smart Working e sperimentazione per alcune figure professionali dell'Ente Regione", aggiornandola come di seguito indicato:
- "Adozione del Piano di Smart Working per la Regione Piemonte".

-di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta alla trasparenza ai sensi dell'art. 12 (Atti generali) del D.lgs. n. 33/2013.

(omissis)